

# Maria Pace Ottieri

## Migranti

Ebar Yékubu, è arrivato a Lampedusa nel febbraio del 2002 ma ha lasciato la Sierra Leone nel 1994, a sedici anni, dopo aver visto massacrare a colpi di machete la madre, i fratelli e le sorelle.

5 Dopo settimane di peregrinazioni, ha incontrato un marinaio a cui ha raccontato la sua storia. Era un uomo buono e lo ha aiutato a imbarcarsi come clandestino su una nave diretta a Istanbul. Non aveva un soldo con sé e non conosceva nessuno. 10 Si arrangiava per sopravvivere, quando un giorno, camminando in un mercato, tra i banchi di carne, ha incontrato un gruppo di ragazzi africani che gli hanno proposto di partire con loro per l'Italia, girava voce fosse "a good place of human rights". 15 Hanno comprato tutti insieme una vecchia barca di legno di dodici metri, con un motore entrobordo, una provvista di acqua, pane e gasolio e a mezzanotte del 12 gennaio 2002 sono salpati da una spiaggia vicina al porto di Istanbul. La barca 20 non aveva un capitano, tenevano il timone a turno e tutti per la prima volta. Dopo una settimana erano finiti i rifornimenti. Hanno incontrato dei pescatori che li hanno rifocillati, riforniti di gasolio e indicato la direzione, ma dopo un'altra giornata

25 di navigazione si è rotto il motore. Non sarebbero mai arrivati vivi a terra se altri pescatori non avessero avvertito la Guardia Costiera di Lampedusa venuta in soccorso.

Sull'isola hanno ricevuto tè caldo, cibo, coperte, 30 vestiti, sigarette e carte telefoniche e dopo qualche giorno, sul traghetto di linea, sono stati trasferiti ad Agrigento, dove gli agenti li hanno portati alla stazione con l'intimazione di lasciare il territorio entro quindici giorni. Sperduti e senza una lira in tasca, hanno fermato un passante che ha indicato loro una chiesa dove dormire quella notte e lì hanno saputo che a Palermo c'era un frate, un certo Biagio, che accoglieva tutti.

35 Ebar ha chiesto asilo politico e sta aspettando di 40 essere chiamato a Roma dalla Commissione Centrale che esaminerà il suo caso. Nell'attesa lavora in nero come tuttofare in una spiaggia di Mondello, gioca molto bene a pallone e sogna di diventare un calciatore. Della sua famiglia, dal giorno della 45 strage, non ha saputo più niente.

Maria Pace Ottieri. *Quando sei nato non puoi più nasconderti*, Roma, Nottetempo, 2003

### Rispondi alle domande formulando una frase

- In che anno Ebar ha lasciato il suo villaggio? E in che anno è arrivato in Italia
- Perché Ebar ha lasciato il proprio paese?
- Una volta lasciata la Sierra Leone, in quale altra nazione è vissuto Ebar prima di giungere in Italia?
- In che modo ha raggiunto l'Italia?
- Con chi ha condiviso questa esperienza?
- Dopo aver ricevuto i primi soccorsi, che cosa gli è stato ordinato dalle autorità italiane?
- Che cosa fa ora Ebar?

### Rispondi alle domande sottolineando la risposta esatta

- Che cosa significa *peregrinazioni*? : A) processioni con preghiere; B) incertezze; C) vagabondaggi; D) elemosine
- Quali caratteristiche ha una barca con un *motore entrobordo*? : A) non ha motore; B) non ha un motore esterno; C) ha un motore potente; D) ha un motore elettrico
- Che cosa significa *rifocillati*? : A) vestiti; B) sfamati; C) ripuliti; D) messi al riparo
- Che cosa significa *intimazione*? : A) ordine che non ammette discussione; B) accompagnamento; C) consiglio; D) documento
- Qual è il significato dell'espressione *in nero*? : A) di notte; B) di nascosto; C) qualità; D) non in regola

### Fai l'analisi grammaticale del primo periodo